

COORDINAMENTO AREA TERRITORIALE

AVVISO PUBBLICO (scadenza 02/03/2023)

RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COLLABORAZIONE AL "PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI" NELL'ASL TO3

PREMESSO CHE

- il Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF) della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha l'obiettivo di sostenere il nucleo familiare colpito da patologia oncologica, con particolare attenzione alla fragilità dei minori coinvolti, affiancata ad altre fragilità (disabilità, disagio psichico, alcool, tossicodipendenze, disagio economico, famiglia ristretta, ecc.);
- la finalità del progetto è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati al sostegno dei nuclei familiari "fragili", che affrontano l'esperienza della malattia tumorale, ambiti familiari in cui l'evento malattia rende il rischio di destabilizzazione più elevato;
- la presenza di un Ente del Terzo Settore (ETS) all'interno di PPFF è fondamentale. Ogni Azienda Sanitaria che attiva il Progetto ricerca sul proprio territorio uno o più enti che mettano a disposizione un capitolo di spesa per la gestione economica delle risorse necessarie alla realizzazione del Progetto stesso. Tali risorse possono essere di natura professionale o materiale e verranno attivate qualora non siano disponibili risposte istituzionali presenti sul territorio, nello spirito di non sostituire l'esistente ma integrare dove l'intervento richiesto ha soprattutto tempistiche e bisogni con necessità di risposte urgenti.
- Gli Enti del Terzo Settore saranno responsabili del finanziamento del PPFF in sede locale secondo quanto richiesto dalla mini équipe di riferimento. Sarà loro compito ricercare altri fondi oltre a quelli assegnati dalla Rete oncologica tramite Asl e AO per implementare i progetti in atto con attività di promozione, informazione e diffusione del progetto tra la popolazione di area

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASL TO3

con il presente avviso intende effettuare una apposita ricognizione tra gli Enti del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) per la partecipazione in qualità di ente capofila e/o partner al "Progetto Protezione Famiglie Fragili" della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta sul territorio dell'ASL TO3.

OGGETTO e OBIETTIVI

La finalità del Progetto è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati al sostegno delle famiglie "fragili" che affrontano l'esperienza della malattia tumorale, famiglie in cui l'evento malattia rende il rischio di destabilizzazione più elevato. Il Progetto

propone un modello di lavoro in rete coinvolgendo un gran numero di operatori dell'area sanitaria, dell'area sociale ed educativa, costruendo canali operativi adeguati soprattutto nella tempistica per rispondere al bisogno dell'utente.

Obiettivo del PPF è creare sinergie fra le Strutture Sanitarie, Sociali, Educative presenti sul territorio per costruire un servizio di accoglienza e sostegno delle famiglie che accedono ai Centri oncologici ospedalieri e territoriali, attraverso la realizzazione di programmi assistenziali coerenti con la gamma dei bisogni che le famiglie "fragili" presentano quando la malattia oncologica colpisce uno dei membri.

DESTINATARI E REQUISITI RICHIESTI

Sono destinatari del presente avviso gli Enti del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

E' richiesta l'iscrizione al R.U.N.T.S., Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o al Registro Regionale degli ETS.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

ATTIVITA' / LINEE DI INTERVENTO

ETS PARTNER

Gli Enti del Terzo Settore collaborano con le mini équipe territoriali dell'Asl To3 nel PPF. L'Ente del Terzo Settore partner dovrà:

- mettere a disposizione un capitolo di spesa per la gestione economica delle risorse necessarie alla realizzazione del Progetto stesso. Tali risorse possono essere di natura professionale, di natura materiale o attività di fundraising e verranno attivate qualora non siano disponibili risposte istituzionali presenti sul territorio, integrando i servizi esistenti. Gli ETS, nella propria manifestazione di interesse, dovranno identificare qualitativamente e quantitativamente le risorse che sono in grado di apportare per il Progetto (ore di professionisti, beni, servizi, ecc)
- essere in grado di attivare le risorse di cui il Progetto Protezione Famiglie Fragili dispone su indicazione e collaborazione con le mini équipe aziendali
- gestire e rendicontare all'ETS capofila la quota del fondo a lei assegnata
- effettuare la raccolta e la gestione dei dati utili alla costruzione dei progetti di assistenza
- rendicontare adeguatamente le risorse economiche impiegate negli interventi di presa in carico delle famiglie fragili;
- contribuire al reperimento fondi per il PPF oggetto di questo avviso e si sostenere le iniziative di reperimento fondi che i Promotori del Progetto vorranno mettere in atto.

L'ETS partner dovrà indicare nella propria manifestazione di interesse l'ambito o gli ambiti territoriali dell'Asl To3 su cui è disposta ad operare,

ETS CAPOFILA

L'Ente del Terzo Settore "capofila" è l'ETS convenzionata con l'Azienda Sanitaria, i cui compiti dovranno essere:

- creare sul territorio una rete con gli altri ETS partner che hanno manifestato interesse nella partecipazione al progetto per il proprio ambito territoriale, al fine di individuare le opportunità che il territorio offre nell'ambito del volontariato e collaborare con le stesse per poter offrire le risposte ai bisogni individuati dalla mini equipe per ogni nucleo familiare assistito;
- essere comunque parte integrante del progetto assistenziale, svolgendo tutte le attività sopra indicate per l'ETS partner
- gestire e rendicontare alla rete Oncologica la quota del Fondo a lei affidato e distribuito a tutte gli ETS partner per la propria quota di competenza. Gli ETS partner renderanno all'ETS capofila la propria gestione del fondo;
- partecipazione agli incontri organizzati presso la Rete Oncologica al fine di confrontarsi sulle attività svolte e creare scambi di proposte ed informazioni. Durante questi incontri vengono anche predisposte iniziative comuni per la promozione del Progetto e campagne di raccolta fondi;

L'attività di coordinamento e progettazione dell'ente capofila deve essere svolta con compartecipazione attiva, a titolo gratuito.

RISORSE ECONOMICHE TRASFERITE DALLA RETE ONCOLOGICA

La Direzione del Dipartimento di Rete Oncologica impegna, all'interno del proprio finanziamento, una somma atta a permettere l'avvio del PPF per ogni Azienda e a sostenere tutte le iniziative che a livello delle singole realtà propongano la raccolta fondi e il coinvolgimento di soggetti in grado di rendere con gli anni autofinanziato PPF. Il finanziamento della Rete Oncologica, erogato sulla base del numero di abitanti delle aziende sanitarie (per l'ASL TO3 nel 2022 ammontava a euro 35.000) verrà ripartito tra i diversi ambiti territoriali aziendali in proporzione al numero di abitanti del Distretto. Il finanziamento erogato all'Asl TO3 potrà essere utilizzato tramite convenzione stipulata con l'ETS.

La collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione, diffusione e implementazione del PPF sarà a titolo gratuito.

FUNDRAISING

Ogni ETS sarà impegnata in campagne di raccolta fondi. L'ETS convenzionato, che avrà aperto un capitolo di spesa PPF, si impegnerà a promuovere iniziative di raccolta fondi per il Progetto. La scelta di quali iniziative promuovere sarà a discrezione di ogni ETS.

AMBITO TERRITORIALE

Nella manifestazione di interesse occorre specificare la disponibilità ad operare su uno o più ambiti territoriali aziendali, indicando comunque uno dei territori come ambito preferenziale (Distretto Pinerolese, Distretto Area Metropolitana Centro, Distretto Area Metropolitana Nord, Distretto Area Metropolitana Sud, Distretto Val Susa e Valsangone).

DOMANDA DI COMPARTECIPAZIONE AL PROGETTO PPF

La domanda di richiesta di compartecipazione al progetto da parte degli ETS dovrà indicare:

- il possesso dei requisiti (obbligatorio);
- la manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo di ente capofila o ente partner (obbligatorio);
- la disponibilità a coprire uno o più ambiti territoriali, specificandoli espressamente e indicando una eventuale preferenza tra questi (obbligatorio);
- la disponibilità a fornire eventuali attività, servizi o beni aggiuntivi, specificandone la natura e l'entità (facoltativo) e l'eventuale cofinanziamento che l'ETS si impegna a mettere a disposizione del progetto (facoltativo).

CRITERI DI SCELTA DEGLI ETS

Le richieste degli ETS verranno accolte in modo tale da garantire la copertura del progetto dell'intero territorio dell'Asl To3. Nel caso di un esubero di richieste per il medesimo territorio, verranno valutate le proposte facoltative presentate nella domanda di compartecipazione, tenendo conto della coerenza con le specificità ed esigenze del progetto stesso.

L'individuazione delle organizzazioni di volontariato con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

Le domande di compartecipazione al Progetto Protezione Famiglie Fragili, redatte in carta semplice, devono essere inviate con posta certificata in formato pdf – indicando in oggetto **“RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COLLABORAZIONE AL “PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI” NELL’ASL TO3”**

all'indirizzo: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it entro le ore 12,00 del giorno 02.03.2023.